

Ministero dell’Istruzione, dell’ Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Prot.n. AOODRCA Uff.Dir.13497/u

Napoli,30/11/2015

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Campania

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado della Campania

Al sito web

SEDE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59);

**VISTA** la direttiva 27 dicembre 2012 avente ad oggetto “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione” con la quale è stato introdotto nell’ordinamento scolastico il concetto di bisogni educativi speciali, ricomprendente, fra l’altro, le situazioni di disabilità

**VISTA** la legge 107/2015 (“La Buona Scuola);

**VISTO** il DM n. 435 del 16 giugno 2015, registrato alla Corte dei Conti il 15 luglio 2015, n. 191, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”, con particolare riferimento all’art 23 commi 4 e 8 che individua gli adempimenti amministrativi connessi alle iniziative formative rivolte al personale scolastico a cura degli Uffici Scolastici Regionali;

**VISTA** la nota prot. 37900 del 19 novembre 2015 della Direzione generale per il personale scolastico del MIUR, avente ad oggetto La formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità per la promozione di figure di coordinamento. Realizzazione di specifici percorsi formativi a livello territoriale, che affida agli UUSSRR la selezione mediante Avviso Pubblico Regionale di scuole-polo operanti a livello provinciale per l’organizzazione di detti percorsi formativi;

**VISTE** le specifiche che la Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR fornisce nella stessa nota, in funzione dell’Avviso Pubblico Regionale, per identificare i destinatari dei percorsi formativi, le competenze attese in uscita per il profilo del docente di sostegno con funzioni di coordinatore, le caratteristiche del modello formativo (con relativi costi, quadri orari, tematiche, tipologia dei formatori) i compiti delle scuole-polo e gli adempimenti degli UUSSRR nell’attività di selezione delle scuole polo;

**VISTO** che, nell’allegato 1 della stessa nota, la Direzione generale del personale scolastico del MIUR ha ripartito i fondi per l’attivazione in Campania di 29 percorsi di formazione in base alla distribuzione regionale dei docenti di sostegno e che ha assegnato all’USR per la Campania un budget pari a 104.545, comprensivo di 101.500 per coprire i costi dei corsi e di 3.045 euro per la quota regionale di coordinamento delle azioni formative che sarà affidata in gestione alla scuola polo del capoluogo di Regione

**RENDE NOTO**

Il presente **AVVISO PUBBLICO** per la selezione di scuole-polo che, nell’ambito delle azioni previste dalla nota MIUR – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 37900 del 19 novembre 2015, assumeranno i compiti di organizzare i percorsi di formazione per docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento.

**Destinatari dell’offerta formativa**

L’iniziativa è rivolta ad un docente specializzato per istituzione scolastica, individuato dal Dirigente scolastico, disponibile ad assumere nella propria sede di servizio compiti di “presidio culturale, organizzativo e formativo” nel campo dei processi di integrazione, riferita in particolare alle disabilità (ove possibile due, nei casi di un numero di insegnanti di sostegno superiore a otto)

**Competenze del docente con funzioni di coordinamento**

Al docente referente/coordinatore, in possesso di una sicura competenza di base relativa ai diversi ambiti della professionalità docente (disciplinari, psicopedagogici, metodologico-didattici, organizzativi e relazionali, di ricerca), declinati nell’ottica specifica della disabilità e del sostegno educativo. In particolare, il percorso formativo si riferisce all’affinamento delle competenze per:

• Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;

• Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi…);

• Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;

• Ottimizzare l’uso delle risorse per l’inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;

• Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

**Caratteristiche del modello formativo**

Il percorso formativo avrà una durata complessiva di 50 ore, pari a due unità formative. Una unità formativa di 25 ore comprenderà, di massima: 8-12 ore di lezioni frontali e attività laboratoriali in presenza; 6-8 ore di esercitazioni, tutoring, pratica didattica; 8- 10 ore di studio, documentazione, attività on-line.

Le tematiche interesseranno uno o più delle seguenti aree, in base al “Patto formativo” condiviso con i frequentanti i corsi. Si eviterà la frammentazione dei contenuti, privilegiando l’approfondimento laboratoriale su temi essenziali, connessi alla funzione che si dovrà interpretare.

**a) Area del contesto e della comunicazione**

• Le relazioni scuola-famiglia e le reciproche aspettative;

• I rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi sociosanitari;

• Orientamento e progetto di vita dell’alunno con disabilità;

• La governance territoriale dell’integrazione;

• La conduzione dei gruppi di lavoro GLHI e GLI.

**b) Area metodologico-didattica**

• La cultura dell’inclusione, con particolare riguardo alla relazione educativa;

• Le nuove risorse tecnologiche e le metodologie innovative;

• La didattica per l’inclusione: l’approccio cooperativo, la gestione della classe, la peer education; • La progettazione di azioni di consulenza e di formazione in servizio.

**c) Area documentale**

•il modello ICF dell’OMS con particolare riguardo alla sua applicazione nella scuola;

• Le linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità;

• Il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato attraverso l’uso del modello ICF

• Gli indicatori per valutare la qualità dell’integrazione e della dimensione inclusiva della scuola;

**d) Area specialistica**

• I disturbi neuropsichiatrici nel contesto scolastico;

• I disturbi della comunicazione;

• Le disabilità sensoriali, la disabilità visiva, la disabilità uditiva e i principali metodi di intervento;

• La disabilità intellettiva.

A conclusione del percorso formativo, la scuola polo provvederà a rilasciare un attestato descrittivo del percorso svolto e delle esperienze formative realizzate.

**Organizzazione dei Corsi**

In base alle assegnazioni pervenute (secondo l’allegato A1 della nota MIUR prot. 7900 del 19/11/2015), l’USR Campania organizzerà 29 moduli formativi .

A ogni scuola polo individuata verrà erogata una cifra pari a € 7000 (settemila/00) per la realizzazione di due percorsi formativi della durata di 50 ore

**Requisiti per le sedi di corso**

Ogni modulo formativo sarà costituito da un numero di docenti compreso tra le 30 e le 45 unità. È richiesta la disponibilità di un’aula con videoproiettore o LIM, connessione veloce ad Internet, postazioni PC, facile raggiungibilità della sede, possibilità di parcheggio (anche limitrofo).

**Compiti delle scuole polo**

Alle istituzioni scolastiche selezionate sarà affidato il compito di organizzare, d’intesa con lo scrivente Ufficio, i percorsi di formazione così come previsti dalla presente nota. In particolare:

 Acquisiranno la candidature dei docenti segnalati dai rispettivi dirigenti scolastici;

 Cureranno la predisposizione del calendario delle attività e il relativo supporto logistico;

 Definiranno l’eventuale soggetto erogatore cui affidare alcuni aspetti della formazione (sempre in collaborazione con l’USR);

 Definiranno, tramite specifico patto formativo, contenuti, programmi, verifiche del modulo che si andrà ad attivare;

 Rilasceranno attestazione di partecipazione;

 Assicureranno l’efficace conduzione delle attività, sotto il profilo formativo, organizzativo e amministrativo-contabile.

**Valutazione delle candidature**

Le candidature saranno valutate da una commissione nominata dal Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale e composta da personale dipendente degli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità.

Alla valutazione si provvederà attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- adeguatezza della proposta alle specifiche del progetto formativo (massimo 40 punti);

- progetti formativi in favore del personale scolastico precedentemente portati a valido compimento (massimo 30 punti);

- qualità e fruibilità dei materiali formativi, che rimangono di proprietà dell’Amministrazione, che le istituzioni (massimo 30 punti).

**Presentazione delle candidature**

La domanda di partecipazione, firmata per esteso dal Dirigente Scolastico, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (all.n.2 ), comprensivo di proposta formativa e di piano finanziario, dovrà pervenire improrogabilmente **entro le ore 12 di venerdi 4 dicembre 2015** esclusivamente via e-mail, all’indirizzo [formazionescuolepolo@gmail.com](mailto:formazionescuolepolo@gmail.com)

**La mail di trasmissione dovrà riportare la seguente dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DELLE SCUOLE POLO PER L’ORGANIZZAZIONE DI CORSI AI SENSI NOTA MIUR 37900 DEL 19.11.2015**.

IL DIRETTORE GENERALE

LUISA FRANZESE

Allegato n. 1: nota MIUR prot. 37900 del 19.11.2015

Allegato n. 2: modulo di candidatura

Allegato n. 3:scheda progetto

Referente Regionale

Prof.ssa Maria Landolfo

m.landolfo @istruzione.it

081/5576600